L'ECO DI BERGAMO

Quotidiano

Data 26-01-2009
Pagina 24
Foglio 1

www.ecostampa.it

Da questa sera a sabato la rassegna cinematografica dedicata alla montagna

Grande Guerra all'Orobie Film Festival

■ Una delle gite ancora oggi imprescindibili per chi sale al rifugio «Ai Caduti dell'Adamello» è sicuramente la visita al cannone della prima guerra mondiale posizionato dagli alpini sulla Cresta Croce. Una vera e propria reliquia di quella che verrà chiamata la Guerra Bianca in Adamello. Chi sale oggi quella cima, magari con la prospettiva di una discesa con gli sci, si può rendere conto solo parzialmente della fatica che dovettero compiere quei poveri soldati nel trascinare sul nevaio un cannone la cui sola canna pesava oltre 33 quintali. In quella zona operarono eroicamente anche i fratelli Calvi a cui è dedicata una delle cime del gruppo. Proprio all'epopea della Guerra Bianca in Adamello è dedicata la prima serata di OFF, Orobie Film Festival – Festival Internazionale del Documentario di Montagna e del Film a Soggetto, che si apre stasera (inizio ore 20.30 – ingresso libero) al Centro Congressi «Giovanni XXIII» di Bergamo, con la proiezione del film-documentario *La Guerra Bianca, Adamello, tra passato e presente lungo le vie della Grande Guerra*. La serata, durante la quale saranno poi presentati i primi tre film in concorso, è interamente dedicata proprio alla Guera Bianca in Adamello con la presenza di Walter Belotti che è il direttore amministrativo del Museo della Guerra Bianca in Adamello, di John Ceruti direttore tecnico dello stesso museo e del dottor Georg Schnetzer direttore del Forum austriaco di cultura di Milano. Quella di oggi è la prima di tre serate speciali che il festival, che si concluderà sabato con il Gran Galà della Montagna, presenta quest'anno. Le altre due sono dedicate rispettivamente allo scalatore Maurizio «Manolo» Zanolla (mercoledì 28) e al documentarista Folco Quilici (venerdì 30). Il Festival è composto da tre concorsi che corrispondono ai tre temi nei quali sono stati raggruppati i film: «Il mondo delle orobie» che si propone «come momento di promozione delle Alpi e Prealpi orobiche»; «Regione Lombardia», che propone «un percorso tra natura, cultura e ambiente per valorizzare il grande patrimonio della Regione» e «Terre alte del mondo» per «promuovere il vasto patrimonio turistico e culturale dell'Italia e del mondo». Cinque sono i film della prima sezione, tre quelli della seconda e quindici nella terza, la più corposa della selezione. Come dicevamo questa sera verranno presentati i primi tre film del concorso: *The Return of the Musk Ox* di Vasili Sarana (Russia-Estonia), *Tesori dell'Alto Lario* di Oderisi Arrigoni (Italia) e *Enlightment* di Armin Buchroithner e Stefan Ribitsch (Austria). Il Festival proseguirà quindi fino a sabato quando si concluderà con il Gran Galà della Montagna, dedicato alla presentazione di progetti e alle premiazioni. Tra i primi, Ev-K2-CNR e Share Everest 09, quindi il Progetto San Pellegrino Terme a cura del Gruppo Percassi. Dopo la proiezione del film *Il neige a Marrakech* di Hicham Althayat, verranno assegnati i Premi Montagna Italia 2009, assegnati quest'anno all'Associazione nazionale alpini di Pergamo e provincia, a Carla Perotti e Fabio Pasinetti, a Spiro Dalla Porta Xidias a I Ragni di Lecco e a Riccardo Cassin. Infine, un intrattenimento musicale con il duo Bergamelli-Gregis.

Andrea Frambrosi

Spettacoli

Wess & Hampton sulla strada maestra del jazz

Anna Galiena: «Esploro il mio cervello in tv»

Grande Guerra all'Orobie Film Festival

078913

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.